

## I LUOGHI DELLA SALUTE E DELLA MALATTIA



Fabrizio Fracchia

Corso Amci settembre –  
dicembre 2019

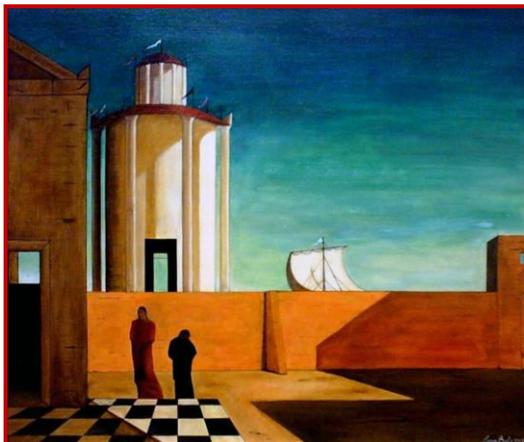
## Le fragilità esistenziali

*Una riflessione tra società, salute e bioetica*

È indispensabile prestare attenzione per essere vicini a nuove forme di povertà e di  
fragilità

Papa Francesco

## I LUOGHI DELLA SALUTE E DELLA MALATTIA



Fabrizio Fracchia

### PROGRAMMA

- 18 febbraio - **IL SISTEMA CARCERARIO: PROBLEMATICHE SANITARIE**
- 17 marzo - **I LUOGHI DELLA DISABILITA' - ISTITUZIONI SANITARIE E TERRITORIO**
- 21 aprile - **I NON-LUOGHI DELLA MALATTIA MENTALE A 40 anni DALLA LEGGE BASAGLIA**
- 19 maggio - **I LUOGHI DELL'INFANZIA NELL'INVERNO DEMOGRAFICO**
- 9 giugno - **DAI LUOGHI DI CURA ALLA CURA DELL'UOMO**



Wuhan - 11,08 milioni (2018)

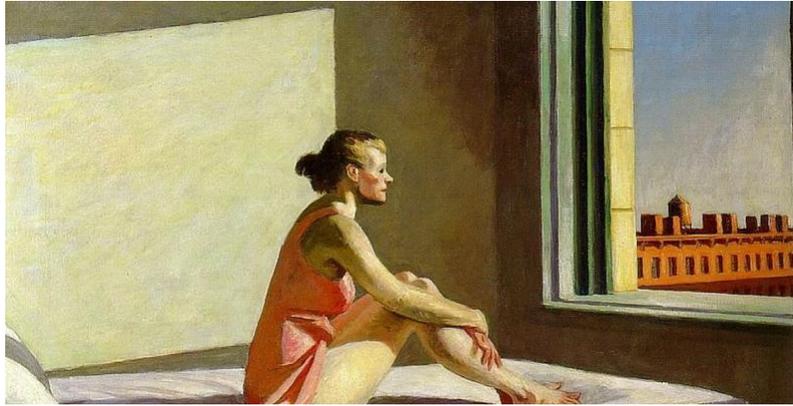
5

“Il manicomio che ho vissuto fuori e che sto vivendo non è paragonabile a quell’altro supplizio che però lasciava la speranza della parola.

Il vero inferno è fuori, qui a contatto degli altri, che ti giudicano, ti criticano e non ti amano”.

*Alda Merini - Diario di una diversa, 2006*





"Morning sun" (sole di mattina) 1952 E. Hopper

7

*Estate di San Martino*

1936

"Le colline e le rive del Po sono un giallo bruciato  
e noi siamo saliti quassù a maturarci nel sole.  
Mi racconta costei – come fosse un amico –  
Da domani abbandono Torino- e non torno mai più.  
Sono stanca di vivere tutta la vita in Prigione.  
Si respira un sentore di terra e, di là dalle piante,  
a Torino, a quest'ora, lavorano tutti in prigione.  
Torno a casa dei miei dove almeno potrò stare sola  
senza piangere e senza pensare alla gente che vive.  
Là mi caccio un grembiale e mi sfogo in cattive risposte  
ai parenti e per tutto l'inverno non esco mai più.  
Nei paesi novembre è un bel mese dell'anno:  
c'è le foglie colore di terra e le nebbie al mattino,  
poi c'è il sole che rompe le nebbie. Lo dico tra me  
e respiro l'odore di freddo che ha il sole al mattino.  
Me ne vado perché è troppo bella Torino a quest'ora:  
a me piace girarci e vedere la gente  
e mi tocca star chiusa finch'è tutto buio  
e la sera soffrire da sola. Mi vuole vicino  
come fossi un amico: quest'oggi ha saltato l'ufficio  
per trovare un amico. Ma posso star sola costì?  
Giorno e notte – l'ufficio – le scale – la stanza da letto –  
se alla sera esco a fare due passi non so dove andare  
e ritorno cattiva e al mattino non voglio più alzarmi.  
Tanto bella sarebbe Torino – poterla godere –  
solamente poter respirare. Le piazze e le strade  
han lo stesso profumo di tiepido sole  
che c'è qui tra le piante. Ritorni al paese.  
Ma Torino è il più bello di tutti i paesi.  
Se trovassi un amico quest'oggi, starei sempre qui".

Cesare Pavese

8



E. Hopper

9

### *Estate di San Martino*

...

Ma posso star sola costì?

Giorno e notte – l'ufficio – le scale – la stanza da letto –  
se alla sera esco a fare due passi non so dove andare  
e ritorno cattiva e al mattino non voglio più alzarmi.

Tanto bella sarebbe Torino – poterla godere –  
solamente poter respirare. Le piazze e le strade  
han lo stesso profumo di tiepido sole  
che c'è qui tra le piante. Ritorni al paese.

Ma Torino è il più bello di tutti i paesi.

**Se trovassi un amico quest'oggi, starei sempre qui.**

*Cesare Pavese*

10



E. Hopper



## **Gli hikikomori italiani: quei ragazzi immersi in un eterno presente**

*di Cecilia Greco*

Quattro ragazzi, quattro famiglie, **quattro stanze**. Perché a volte, per cercare di capire le ragioni di una scelta, quella di isolarsi dalla società e rinchiudersi in quattro mura, bisogna provare a entrare in un mondo che sembra molto lontano. Questa storia spiega cosa vuol dire essere un **hikikomori**, partendo dalle camere di Marco, Frederick, Sveva e Davide. Ed è proprio Davide, con la passione per il disegno, che ha voluto illustrare questo racconto, fatto di testimonianze, dati e audio interviste

Nella sua stanza, Marco ha raccolto tutte le cose della scuola e le ha messe in un sacco della spazzatura, poi ...

**“la cartella l’ho regalata a mia sorella e tutto ciò che mi ricordava il mondo esterno - fogli, quaderni - li ho buttati . Ho portato il pc dal salotto in camera, e ho tenuto qualche videogioco . Nient’altro ”.**



15

*Marco Crepaldi, presidente dell'associazione Hikikomori Italia:*

**“Hikikomori è una pulsione all’isolamento sociale,** sia da un punto di vista fisico, per la difficoltà a stare con gli altri, ad avere piacere nel contatto diretto con le persone, sia dal punto di vista mentale.

Questi ragazzi non riconoscono il mondo che hanno intorno come un posto in cui vivere con serenità e **si autorecludono”**.

16



17



18

“Si alzano e fanno quello che gli viene da fare.

**Molti scambiano il giorno con la notte**, trascorrono le giornate con le serrande abbassate. Perché è più facile non accorgersi del tempo che passa mentre il mondo fuori continua a vivere.

**Per loro non c'è futuro, non c'è domani, solo un eterno presente”.**

**“Il mio periodo più lungo chiuso in casa?  
Quasi 3 anni · Ora sto un po' meglio, anche grazie all'aiuto dei miei genitori · Esco due, tre, volte al mese”.**

*Davide 20 anni, ha smesso di frequentare il liceo, ha smesso di uscire*



E. Hopper

## Aggiornamenti sociali

gennaio 2016

«Chi è mio prossimo?»: questioni di punto di vista

Matteo Crimella

...

Chi sia il prossimo non lo si definisce a tavolino, nemmeno si può decidere quale sia il suo bisogno.

Assumere un atteggiamento empatico conduce alle **periferie esistenziali**. **Entrare nella pelle dell'altro** chiede una maggiore disponibilità, domanda di tenere i piedi per terra, obbliga a **guardare la realtà** nella sua cruda complessità, ma solo percorrendo questa strada si conoscono le reali necessità delle persone e si compie un cammino di umanizzazione.

**L'apprendistato della carità passa attraverso un'immersione nella storia ferita** degli uomini e delle donne, senza la cui **condivisione** non si dà autentica prossimità.

21

**3 settembre 1967**

**La mattina del giorno in cui la Svezia cambiò la guida da sinistra a destra**

Ogni veicolo in circolazione alle 4:45 si doveva fermare a sinistra.....



Ogni veicolo in circolazione alle 4:45 si doveva fermare a sinistra e, dopo aver aspettato 5 minuti, doveva spostarsi sulla destra e fermarsi di nuovo prima di ripartire alle 5

46. ...Uscire verso gli altri per giungere alle **periferie umane** non vuol dire correre verso il mondo senza una direzione e senza senso. Molte volte è meglio **rallentare il passo, mettere da parte l'ansietà** per **guardare negli occhi e ascoltare**, o **rinunciare alle urgenze** per accompagnare chi è rimasto al bordo della strada.

A volte è come **il padre del figlio prodigo, che rimane con le porte aperte perché quando ritornerà possa entrare senza difficoltà.**

EVANGELII GAUDIUM – Papa Francesco

23



Forse bisogna essere morsi  
da un'ape velenosa  
per mandare messaggi  
e pregare le pietre  
che ti mandino luce.

*A. Merini*

I° incontro

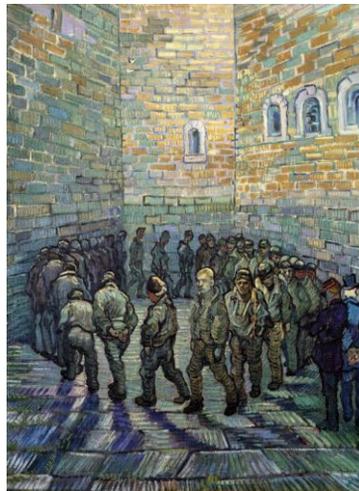
18 febbraio 2020

**IL SISTEMA CARCERARIO: PROBLEMATICHE SANITARIE**

Relatore: Antonio De Salvia - Criminologo

Moderatore: Fabrizio Fracchia

25



*"La ronda dei carcerati" 1890 - V. Van Gogh*

26

## Il carcere è un ozio senza riposo ove il facile è reso difficile dall'inutile

Frase incisa sul muro di cinta del carcere di Massa Carrara

## La galera ha i confini dei vostri cervelli

Da una lettera di un detenuto malato di mente.

Pietro Buffa – *La galera ha i confini dei vostri cervelli* –

*Itaca 2019*

27



\* ASSOCIAZIONE "SALTO OLTRE IL MURO" ASD  
\* CENTRO STUDI RELAZIONE UOMO CAVALLO ONLUS  
Casa di Reclusione di Bollate (Milano)

28

**Carcere.**  
**Sovraffollamento, suicidi, aggressioni: l'allarme del Garante dei detenuti**

Luca Liverani  
*Avvenire venerdì 17 gennaio 2020*

*Negli istituti quasi il **30% in più** dei posti disponibili.*

*Quasi **10 mila in attesa di primo giudizio**.*

***Picco di suicidi** nel 2019: 53 tra i detenuti e 9 tra gli agenti.*

*Da inizio anno già **41 aggressioni**.*

Allarme dal pianeta carcere. Sovraffollamento, aggressioni, suicidi - anche tra gli agenti - e carenza nelle strutture sanitarie per i detenuti. È l'immagine delle carceri italiane dipinta oggi dal garante dei detenuti, **Mauro Palma**, in un incontro sulle "vulnerabilità in carcere".

29

**Carcere.**  
**Sovraffollamento, suicidi, aggressioni: l'allarme del Garante dei detenuti**

Luca Liverani  
*Avvenire venerdì 17 gennaio 2020*

... aggiunge **il sovraffollamento** che registra un indice di **129,40%**.

**Vale a dire che a fronte dei 50.692 posti a disposizione negli istituti penitenziari italiani, sono presenti 60.885 detenuti.**

Di questi, il 67% è di nazionalità italiana, il 5% è comunitario e il 28% è composto da extracomunitari.

... **le detenute con figli fino a tre anni hanno la possibilità di tenere i bambini in carcere: nell'anno passato sono state 48, con 53 bambini** al seguito.

30

### Carcere.

## Sovraffollamento, suicidi, aggressioni: l'allarme del Garante dei detenuti

Luca Liverani

*Avvenire venerdì 17 gennaio 2020*

... **Il tasso di detenzione registrato in Italia infine «è in linea con la media degli altri Paesi europei»**

«fa eccezione la Germania, con 78 detenuti ogni 100 mila abitanti, mentre **in Italia ci sono 102 reclusi ogni 100 mila abitanti** e in Francia 105. Problemi forti ci sono in Turchia, con 300, e in Russia con 390.

**Il tasso detenzione degli Usa era di 666 detenuti ogni 100 mila abitanti, probabilmente il più alto al mondo** (inizio 2016 2 milioni 145.100)».

31



32

*Presidentessa del Consiglio dei Ministri*



## LA SALUTE "DENTRO LE MURA"

27 settembre 2013

33

### Premessa

Da qui il proposito di affrontare i vari aspetti della salute in carcere, nella convinzione che **il diritto alla salute rappresenti per i detenuti il primo dei diritti**, che condiziona il soddisfacimento di altri; e all'inverso, che il godimento dei più elementari diritti umani condizioni lo stato di salute... **occorre precisare il significato complessivo del diritto alla salute: non solo come diritto del detenuto a essere curato e per quanto possibile a non ammalarsi, ma anche come diritto a condurre una vita dignitosa e pienamente umana, in cui sia possibile la realizzazione di sé attraverso una qualche progettualità esistenziale.**

Affermare il diritto alla salute in tale accezione globale è fondamentale per chi è costretto a vivere in carcere un tempo troppo spesso privo di scopo e di significato. Proprio per questo, il raggiungimento di questo diritto incontra ostacoli gravi nella concreta realtà del carcere: tanto più perché i non liberi hanno difficoltà, per la loro stessa condizione, a far sentire la propria voce.

34

## 9) Raccomandazioni

- Il CNB ricorda che **il fondamento della salute del detenuto è l'essere trattato con dignità e rispetto, nella piena osservanza dei diritti umani fondamentali.** Fra questi, il diritto ad essere curato fuori dal carcere quando la detenzione aggravi la sofferenza dell'infermità fino a limiti intollerabili.

35



Marc Chagall - *La passeggiata* 1918

36